

## WORKPLACE DESIGN

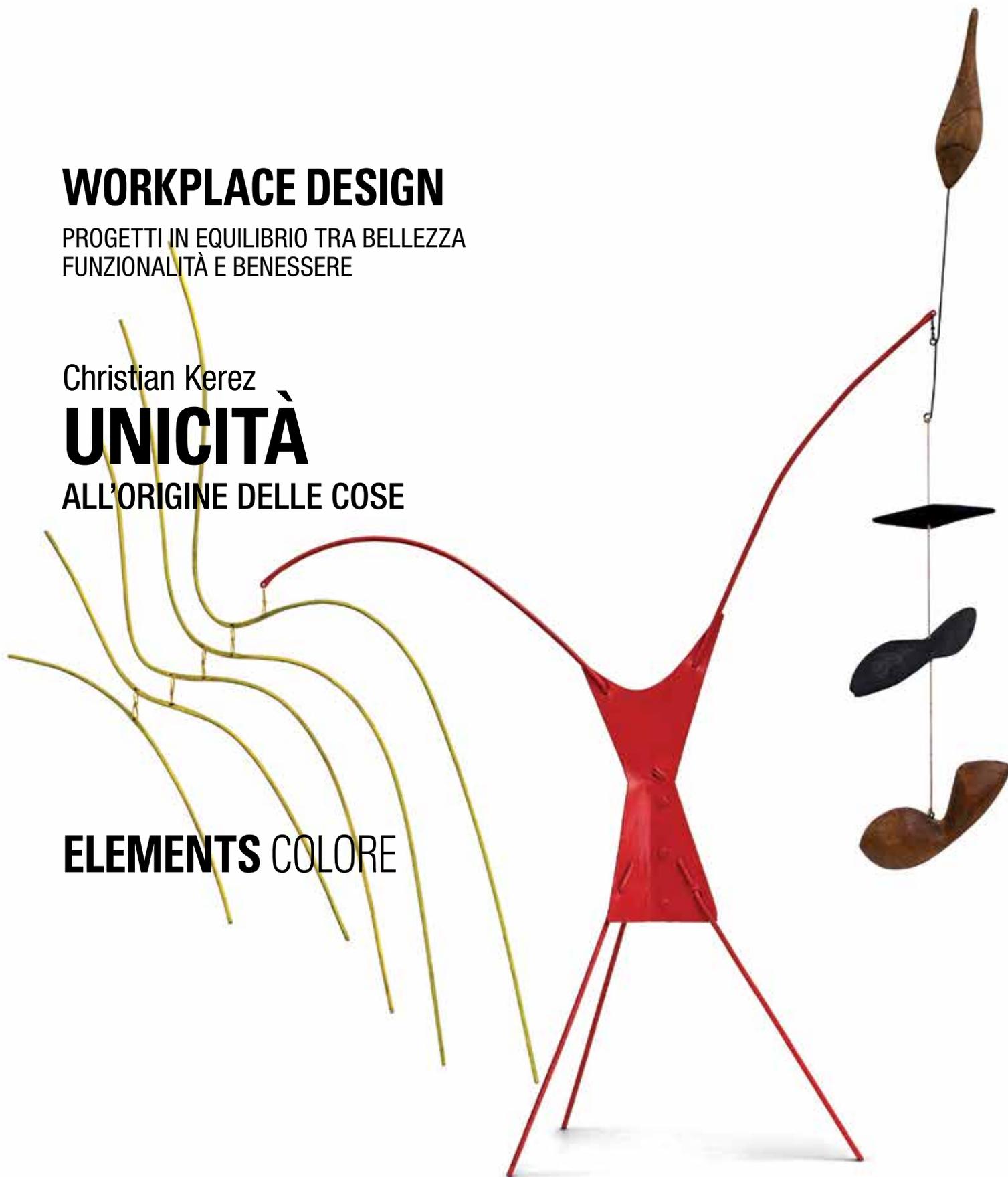
PROGETTI IN EQUILIBRIO TRA BELLEZZA  
FUNZIONALITÀ E BENESSERE

Christian Kerez

## UNICITÀ

ALL'ORIGINE DELLE COSE

ELEMENTS COLORE



## Identitario inclusivo e interconnesso



### Gbpa Architects

Fondata nel 2005 a Milano dagli architetti Antonio Gioli e Federica De Leva, Gbpa è una società di progettazione integrata attiva sia con progetti di nuova costruzione sia nella ristrutturazione di edifici esistenti nel settore uffici, retail e residenze. Grazie all'esperienza ventennale dei fondatori e uno staff di architetti senior e project manager la società ha acquisito in breve tempo la fiducia di importanti investitori nel mercato del real estate e tra premium global brands.

[www.gbpaarchitects.com](http://www.gbpaarchitects.com)



### Revalue

La società fondata nel 2007 a Milano da Cristiana Cutrona rappresenta un punto di riferimento per aziende che intendono adattare i propri spazi alle nuove modalità lavorative. Riconosciuta come uno dei principali esperti di progettazione di ambienti di lavoro e workplace strategy, nel 2017 Cristiana Cutrona ha curato il padiglione 'Workplace 3.0' del Salone del Mobile.Milano con 'A Joyful Sense at Work', un concept e delle visioni che anticipavano i cambiamenti oggi in atto.

[www.revalue.it](http://www.revalue.it)

Per l'headquarter romano di Birra Peroni Gbpa Architects e Revalue hanno progettato un ufficio moderno identitario, sostenibile e inclusivo. Un luogo che contribuisce alla definizione di una nuova dimensione del vivere e del lavorare nella quale reale e digitale convergono



Un filo rosso a pavimento che parte dalla gradonata centrale e si dipana lungo l'intera superficie degli edifici 11 e 12 segnala l'intenzione progettuale, il significato e la workplace strategy dell'intervento che Birra Peroni ha affidato a Gbpa Architects e Revalue per ripensare l'organizzazione spaziale della propria sede romana. Articolato in due fasi, il progetto ha coinvolto tre edifici costruiti in epoche differenti, distinti e separati tra loro anche se contigui, con assetti distributivi e funzionali non omogenei, che da semplice luogo di lavoro sono stati trasformati in uno spazio di aggregazione che stimola l'interazione, la condivisione e lo scambio di idee. La prima fase del progetto, completata nel 2022, ha interessato l'edificio a uffici (Edificio 11) con un layout che bandisce dense configurazioni a batteria per restituire respiro

alle aree lavorative, privilegiando gli spazi di relazione, costellando la circolazione principale di elementi di aggregazione e creando rivoli di circolazione secondaria che stimolano percorsi alternativi e quindi incontri, parole, informazioni, ascolto e dialogo in movimento. Ma l'intero sistema composto dai tre edifici, che oggi costituiscono un corpus unico (il terzo è stato oggetto solo di piccoli interventi di adeguamento normativo) ha come cuore pulsante l'Edificio 12, oggetto della seconda fase dell'intervento, che oggi ospita il ristorante aziendale e il pub, che è stato pensato con funzione di 'social condenser', un grande hub completamente riconfigurabile: spazio di ristoro e socializzazione, per il lavoro informale, per eventi e presentazioni, per la formazione, per attività di brainstorming e collaborazione e per pause di relax. Cinque i principi cardine che informano il

Le schermature in legno dei booths riprendono lo stilema grafico della spiga, che ricorre anche nella disposizione dei pannelli acustici a soffitto.

In alto, l'installazione site-specific di Tommaso Melideo caratterizza lo spazio del 'social condenser' reinterpretando l'identità grafica del marchio. Sopra, vista degli uffici dell'Edificio 11.



In alto, la pianta del progetto: a sinistra l'Edificio 12, 'social condenser' riconfigurabile che ospita il ristorante aziendale e il pub, e a destra l'Edificio 11, completato per primo, destinato a uffici, con 104 postazioni non assegnate e una sharing ratio (postazioni/dipendenti) di 0,6.

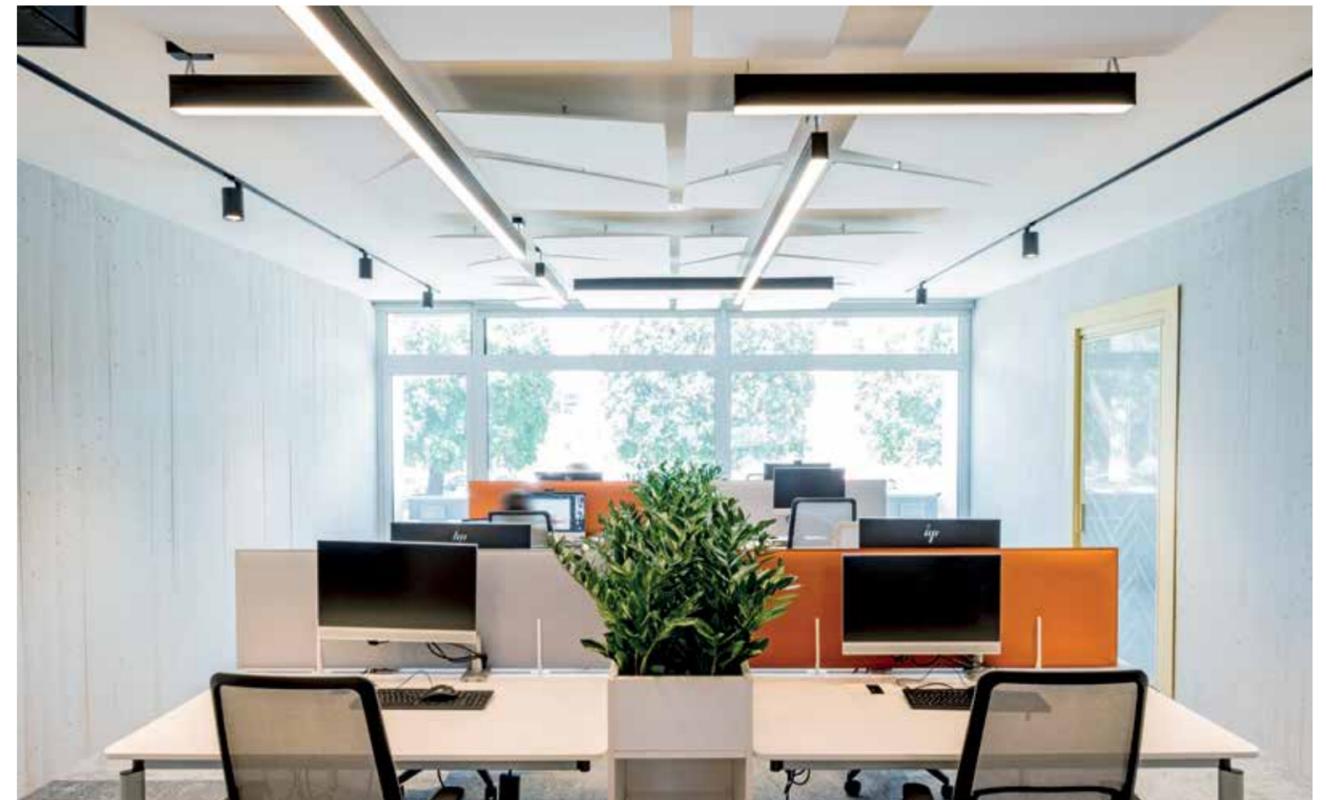


nuovo spazio unitario: semplice; moderno; inclusivo; sostenibile; identitario. In particolare, l'identità si manifesta attraverso una scenografia che interpreta l'anima e la cultura aziendale sia in maniera diretta, attraverso richiami nelle scelte architettoniche alla materia prima e al prodotto, sia in maniera indiretta attraverso cromie, materiali e suggestioni percettive. Oltre al fil rouge che percorre tutto lo spazio, nell'Edificio 11 identifica il progetto lo stilema grafico della spiga, richiamato sia nelle schermature in legno dei booths lungo il percorso principale, sia nel disegno dei pannelli acustici a soffitto integrati con i corpi illuminanti. Nell'Edificio 12 sono invece le bottiglie e l'identità grafica

del marchio, reinterpretate con un'installazione site-specific dell'artista Tommaso Melideo, a caratterizzare lo spazio. Il team di progetto, che oltre agli architetti comprendeva figure interne a Birra Peroni, è stato aiutato dall'istituzione delle figure degli 'ambassador', incaricati di dare il proprio contributo, creare engagement e diffondere la 'reason why' dietro il rinnovamento della sede. Complessivamente, il piano di azione ha portato alla creazione di un ecosistema lavorativo interconnesso che rende concreta l'idea di ufficio del futuro: da luogo dove rendere una prestazione a piattaforma abilitante che valorizza i singoli individui e promuove e catalizza relazioni che generano "connessioni significative" ■

#### CREDITI

Località Roma  
 Progetto architettonico Gbpa Architects con Revalue  
 General contractor fase 1 Tétris  
 General contractor fase 2 Constructors (Sodexo per l'allestimento cucina)  
 Corpi illuminanti iGuzzini  
 Pavimentazioni Interface  
 Contract arredi Cardex  
 Sedute operative Sedus  
 Arredi su misura Rekorb  
 Arredi standard e partizioni vetrate Tecno  
 Pannelli acustici sospesi e a soffitto Caimi  
 Schermi acustici tra le postazioni Caimi  
 Slp 5.400 mq  
 Cronologia 2021-2023  
 Foto Tommaso Melideo, Anna Mainenti



Sospesi a soffitto, nell'Edificio 11 i pannelli fonoassorbenti Flat di Caimi - design Alberto e Francesco Meda - contribuiscono al benessere acustico degli uffici. La loro disposizione disegna lo stilema identitario della spiga.

#### CAIMI

Sviluppata in sinergia con i progettisti, la modellazione dell'intervento acustico realizzata da Caimi si è basata sul software di calcolo Snowsound per stimare la quantità di materiale fonoassorbente necessario a raggiungere un adeguato livello di benessere acustico. Per il nuovo layout degli uffici Caimi ha realizzato 'isole acustiche' con pannelli fonoassorbenti Flat sospesi a soffitto.

Date le notevoli dimensioni e gli spazi aperti, l'intervento nel 'social condenser' è stato mimetizzato con pannelli Snowsound Ceiling bianchi fissati direttamente a soffitto, e con elementi circolari caratterizzati da un tessuto fonoassorbente ondulato Clasp Ring sospesi a soffitto mediante cavi per le zone più informali.  
[www.caimi.com](http://www.caimi.com)